

	Pera Mantova I.G.P.	DPC 013
---	---------------------	---------

# **Piano dei controlli della denominazione**

## **“Pera Mantovana”**

### **Indicazione Geografica Protetta**

**DPC013**

## Sommario

1 – Premessa	3
2 – Scopo e campo di applicazione	3
3 - Documenti di riferimento	3
4 – Definizioni e abbreviazioni	3
4.1 – Definizioni	3
4.2 – Abbreviazioni	4
5 – Accesso al sistema di controllo e certificazione	4
6 – Riconoscimento dei soggetti produttivi e mantenimento nel sistema di controlli	5
6.1 - Procedure di riconoscimento	5
6.1.1 - Riconoscimento	5
6.1.2- Validità del riconoscimento	6
6.2 – Sopraggiunte modifiche delle condizioni iniziali di riconoscimento e altre eventuali ulteriori modifiche	6
6.3 – Recesso dal sistema dei controlli e cancellazione dagli elenchi	6
6.4 – Procedure di sorveglianza	6
6.4.1 – Sicurezza	7
6.5 – Sorveglianza sulle produzioni	7
6.5.1 – Sorveglianza in autocontrollo	7
6.5.2 – Sorveglianza CSQA	8
7 – Adempimenti documentali dei soggetti riconosciuti	8
7.1 – Documentazione dell’attività	8
7.2 – Adempimenti generali osservati dagli operatori	9
7.3 – Documentazione sistematicamente trasmessa a CSQA	10
8 – Gestione delle non conformità	10
8.1 – Gestione delle non conformità da parte degli operatori della filiera	10
8.2 – Gestione delle non conformità da parte di CSQA	10
9 – Reclami e ricorsi	11
10 – Riservatezza	11
11 – Requisiti di conformità	11
12 – Etichettatura	11
12.1 – Etichettatura	11
13 – Tracciabilità delle produzioni	12
13.1 – Generalità	12
13.2 - Produzione di pera	12
13.3 – Confezionamento	12
13.4 - Separazione delle produzioni IGP	13
14 – Schema dei controlli	14
Elenco della modulistica predisposta da CSQA a supporto del Piano dei Controlli	21

## 1 - Premessa

Il Regolamento (UE) n.1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della denominazione di origine protetta (DOP) o della indicazione geografica protetta (IGP) siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare e che la rispondenza ai requisiti disciplinati sia controllata da strutture di controllo autorizzate dagli stati membri.

CSQA Certificazioni Srl (nel seguito CSQA), quale Organismo di Controllo autorizzato per la denominazione Pera Mantovana, ai sensi dell'art. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'art. 14 della legge n. 526/99, ha definito il presente documento DPC 013 come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità.

Il presente Piano dei Controlli, redatto sulla base del Disciplinare depositato presso il Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle Foreste e trasmesso ai competenti servizi dell'UE descrive l'insieme delle condizioni e dei controlli ai quali la filiera produttiva e il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato come "Pera Mantovana" IGP.

Per gli aspetti relativi alla denominazione della zona geografica, alla descrizione del prodotto e al metodo di ottenimento si rimanda al disciplinare di produzione pubblicato nella GU n.197 del 18/08/2021 e consultabile sul sito ufficiale del MASAF all'indirizzo [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

I soggetti della filiera riconosciuti devono produrre e conservare adeguatamente la documentazione in autocontrollo, rendendola disponibile ai controlli di conformità svolti da CSQA.

## 2 – Scopo e campo di applicazione

Il presente Piano persegue la finalità di identificare ed assicurare, attraverso attività di valutazione, ispezioni e prove, il rispetto dei requisiti disciplinati della filiera di produzione della Pera Mantovana IGP e trova applicazione, per le specifiche attività, presso tutti i soggetti, Produttori e Condizionatori, che intendono avvalersi di tale Indicazione.

## 3 - Documenti di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Pera Mantovana IGP - Disciplinare di produzione – [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it);
- Legge n. 128/98 - legge comunitaria 1995/1997 con particolare riferimento all'articolo 53, così come sostituito dall'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999 n. 526, legge comunitaria 1999;
- D.Lgs. 19 novembre 2004, n. 297 – Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012: "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi";
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025: "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura".
- Regolamento (CE) n. 134/98 della commissione del 20.01.1998 che completa l'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 relativo alla registrazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine nel quadro della procedura di cui all'articolo 17 del regolamento (CEE) n. 2081/92;
- Provvedimento del 5 agosto 2021 (GU n. 197 del 18 agosto 2021) - Modifica del disciplinare di produzione della denominazione «Pera Mantovana» registrata in qualità di indicazione geografica protetta in forza al regolamento (CE) n. 134/98 del 20 gennaio 1998.
- D.M. N.0121561 del 15 marzo 2022 – Autorizzazione all'organismo denominato "CSQA Certificazioni Srl" ad effettuare i controlli per la Indicazione geografica protetta "Pera Mantovana", registrata in ambito Unione europea.

## 4 – Definizioni e abbreviazioni

### 4.1 - Definizioni

**Pera Mantovana IGP:** prodotto finito conforme recante il marchio distintivo della Indicazione.

**Autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità, attuata e registrata da parte dei soggetti della filiera produttiva della IGP Pera Mantovana, per le attività svolte presso i propri siti produttivi.

**Autorità di vigilanza:** Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle Foreste e la Regione Lombardia.

**Certificazione di Conformità:** atto mediante il quale CSQA dichiara che, un prodotto agroalimentare, un processo od una organizzazione sono conformi ai requisiti applicabili e previsti da un disciplinare ufficiale, approvato dalle competenti Autorità.

**Produttore:** soggetto riconosciuto che coltiva prodotto idoneo in terreni ricadenti nella zona di produzione della IGP.

**Condizionatore:** soggetto riconosciuto che, utilizzando prodotto idoneo procede al suo confezionamento nei modi previsti dal disciplinare ed all'apposizione del logo identificativo della "Pera Mantovana" IGP.

**Consorzio di Tutela:** Consorzio di Tutela incaricato dal Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle Foreste ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n. 526, con particolare riferimento all'articolo 14.

**Controllo di conformità:** attività di verifica mediante le quali CSQA accerta il rispetto dei requisiti di conformità e delle procedure specificati nel disciplinare e nel presente Piano dei Controlli.

**Disciplinare:** documento che specifica i requisiti della Indicazione Pera Mantovana e, in particolare, i riferimenti alla zona di produzione, alle modalità di ottenimento, alle caratteristiche del prodotto documento i cui contenuti sono conformi a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1151/2012, approvato dalle competenti Autorità e trasmesso ai competenti Servizi dell'Unione Europea.

**Lotto:** insieme di unità di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche. Il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella Unione Europea ed è apposto sotto la propria responsabilità.

**Non conformità:** mancato soddisfacimento di requisiti specificati. Le non conformità devono considerarsi **gravi** quando incidono irrimediabilmente sulle caratteristiche del prodotto o nei casi in cui non sia possibile garantire la tracciabilità. Le non conformità possono considerarsi **lievi** quando pur evidenziando una carenza in relazione ad un requisito, non viene pregiudicata la conformità del prodotto.

**Prodotto finito:** con il termine di prodotto finito si intende il prodotto ottenuto in conformità ai requisiti previsti, idoneo ad essere identificato con il contrassegno distintivo della Pera Mantovana IGP.

**Richiedente:** soggetto che richiede a CSQA l'accesso al sistema dei controlli per la certificazione di conformità per un prodotto agroalimentare;

**Soggetto riconosciuto:** soggetto inserito nel sistema di controllo e certificazione della Pera Mantovana IGP;

**Visita annuale di controllo:** insieme delle attività ispettive svolte dall'OdC nell'arco dell'intera campagna produttiva;

**Certificato di riconoscimento:** Documento emanato dall'OdC nel quale sono riportati i dati identificativi dell'operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest'ultimo svolge nella filiera della IGP Pera Mantovana e la data di ingresso nella filiera.

**Visita Ispettiva Supplementare:** controllo eseguito a seguito di non Conformità riscontrata, per la verifica delle azioni correttive, del mantenimento dei requisiti dopo la comunicazione da parte dell'Operatore relativa a modifiche successive al riconoscimento, o quando previsto dallo schema dei controlli.

## 4.2 - Abbreviazioni

**MASAF:** Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle Foreste,

**Art. (n):** identificazione di un requisito del disciplinare di produzione (in par. 14),

**ID:** in schema dei controlli (par. 14), numero identificativo di ogni singola riga,

**D:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo documentale,

**I:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo ispettivo,

**A:** in schema dei controlli (par. 14), identificazione di controllo di tipo analitico,

**NC:** Non conformità,

**VIS:** Verifica ispettiva supplementare;

**AC:** Azione correttiva (in par. 14 individua le attività di CSQA in seguito a NC rilevate).

## 5 – Accesso al sistema di controllo e certificazione

Tutti i soggetti della filiera disciplinata, Produttori (ubicati nel territorio delimitato dal disciplinare) e Condizionatori, che concorrono alla realizzazione della Indicazione Pera Mantovana devono essere riconosciuti ed assoggettati ai controlli di conformità previsti dal presente Piano.

Per l'accesso al sistema di controllo e certificazione della Pera Mantovana ogni soggetto interessato deve produrre a CSQA specifica richiesta di adesione: MOD001 Richiesta di adesione al sistema di controllo, corredata della documentazione accessoria secondo quanto previsto.

La richiesta di accesso dei soli Produttori agricoli deve essere trasmessa a CSQA tra il 01 marzo ed il 30 giugno di ogni anno; La richiesta di accesso deve essere corredata con la documentazione accessoria ed in particolare con la modulistica indicante località, superficie estremi catastali, varietà e forme di allevamento (MOD002).

L'effettivo utilizzo della Indicazione dovrà avvenire esclusivamente ad avvenuto riconoscimento.

Relativamente ai Confezionatori la richiesta di accesso può essere trasmessa in qualsiasi periodo dell'anno.

La richiesta deve essere corredata con la documentazione accessoria, che deve essere allegata in accordo con quanto previsto nella modulistica predisposta.

La domanda di accesso al sistema di controllo e certificazione della IGP Pera Mantovana deve essere redatta e sottoscritta direttamente dai richiedenti.

Le domande possono essere trasmesse a CSQA:

- dal Consorzio di Tutela riconosciuto, ove presente,
- direttamente dal soggetto richiedente.

Con la presentazione a CSQA della richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione i soggetti notificati nella domanda accettano integralmente i contenuti del Piano dei Controlli ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della IGP Pera Mantovana.

Ogni soggetto si impegna, inoltre, a collaborare con l'Organismo di controllo facilitando l'attività di controllo svolta dagli ispettori, **con o senza preavviso**, in tutte le sue fasi e articolazioni.

## 6 – Riconoscimento dei soggetti produttivi e mantenimento nel sistema di controllo

Relativamente ai richiedenti, ricevuta la domanda e la documentazione accessoria prevista, CSQA verifica adeguatezza, completezza e conformità della richiesta entro 15 giorni dalla data di ricevimento. Dalla valutazione si possono verificare le seguenti situazioni:

Situazioni	Provvedimento
Richiesta accettata	CSQA provvede alla disposizione della verifica ispettiva iniziale per il riconoscimento.
Richiesta e/o documentazione accessoria incompleta o inadeguata	CSQA <b>sospende l'iter di riconoscimento</b> nella filiera e lo informa delle integrazioni necessarie
Richiesta rigettata	CSQA informa l'operatore del motivo per cui la richiesta è stata respinta.

A seguito di valutazione positiva della domanda, entro 15 giorni, CSQA dispone la verifica ispettiva iniziale ai fini del riconoscimento.

Nel corso della verifica ispettiva di riconoscimento CSQA verifica la corrispondenza delle condizioni produttive con quanto comunicato nella domanda e la capacità del soggetto produttivo di soddisfare i requisiti disciplinati, in relazione alle attività effettuate dal richiedente.

Oggetto della valutazione iniziale saranno, in particolare, i seguenti aspetti:

- **per i produttori:** la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati con particolare riferimento alla ubicazione superfici ad IGP, estremi catastali, cartografia, superficie, come da disciplinare di produzione;
- **per i condizionatori:** la disponibilità di attrezzature ed impianti idonei per il confezionamento del prodotto, l'idoneità dei sistemi di gestione previsti o approntati per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni.

### 6.1 - Procedure di riconoscimento

La procedura di riconoscimento si articola nelle seguenti fasi:

#### a) Verifica documentale:

CSQA, ricevuta la richiesta e la documentazione accessoria prevista, verifica entro quindici (15) giorni:

- che l'insediamento produttivo del Richiedente sia situato nel territorio delimitato (requisito previsto per i produttori agricoli);
- che la richiesta sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica e sia compilata in ogni sua parte; qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione;
- che la documentazione accessoria sia completa e rispondente ai requisiti previsti.

#### b) Verifica ispettiva iniziale:

CSQA, conclusa positivamente la verifica documentale, entro quindici (15) giorni dispone la verifica ispettiva iniziale. Nel corso della stessa, viene valutata la corrispondenza delle condizioni in essere con quanto comunicato nella richiesta e la capacità del Richiedente di soddisfare i requisiti disciplinati in relazione alle proprie specifiche attività.

Nel caso in cui dalla visita emergano circostanze difformi da quanto dichiarato, la procedura viene sospesa fino al soddisfacimento del requisito previsto, ove possibile. Laddove l'Operatore non adempia alle richieste di adeguamento entro quindici (15) giorni, CSQA chiude l'istruttoria con l'invio di una corrispondente comunicazione.

#### 6.1.1- Riconoscimento

Considerati i riscontri documentali e quelli derivanti dalla verifica ispettiva iniziale e qualora dagli stessi non siano evidenziate situazioni di mancata corrispondenza ai requisiti applicabili o si rilevino circostanze che necessitano di ulteriori accertamenti, si procede con la valutazione dell'istruttoria esperita da parte del Comitato Esecutivo di Certificazione di CSQA.

Qualora dalla valutazione non emergano motivazioni che possano ostare la concessione o richiederne un supplemento di istruttoria, CSQA delibera il Riconoscimento del Richiedente e l'iscrizione nel relativo elenco.

### 6.1.2- Validità del riconoscimento

La validità del riconoscimento ai fini della IGP Pera Mantovana, fatti salvi i casi di rinuncia dei soggetti, è correlata alla validità dell'autorizzazione ministeriale rilasciata a CSQA ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità. Il riconoscimento e l'iscrizione negli elenchi CSQA ai fini della IGP Pera Mantovana sono automaticamente rinnovati fino a formale disdetta degli operatori interessati.

### 6.2 – Sopraggiunte modifiche delle condizioni iniziali di riconoscimento e altre eventuali ulteriori modifiche

Ai fini del mantenimento del riconoscimento della IGP, l'Operatore interessato deve formalmente comunicare a CSQA, entro quindici (15) giorni dal loro accadimento, tutte le modifiche sostanziali che incidono sullo stato di conformità del prodotto, sul processo produttivo e sulla tracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti (quali ad esempio non esaustivo: variazioni societarie come subentro per successione padre/figlio, incorporazione aziendale, fusione tra cooperative variazioni anagrafiche delle sedi). CSQA, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione, valuterà le variazioni segnalate, riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute.

Per i produttori già riconosciuti e per le campagne successive alla prima, deve essere comunicato all'Organismo di Controllo l'aggiornamento del catasto particellare investito a Pera Mantovana IGP, nel caso in cui ci sia una variazione sul numero di piante investite a IGP e/o una variazione relativa alla superficie. Tale modifica deve essere notificata utilizzando il formato MOD 002, che deve essere trasmesso a CSQA, entro e non oltre il 30 giugno.

### 6.3 – Recesso dal sistema dei controlli e cancellazione dagli elenchi

Nei casi in cui un soggetto riconosciuto per la denominazione "Pera Mantovana IGP" intenda recedere dal sistema dei controlli deve trasmettere a CSQA formale notifica della volontà di recesso, per l'applicazione delle opportune procedure di aggiornamento degli elenchi della denominazione. La notifica della volontà di recesso comporta la cancellazione del soggetto dai relativi elenchi detenuti da CSQA.

La procedura si perfeziona nel momento del ricevimento del relativo provvedimento inviato da CSQA all'Operatore che ha presentato la relativa richiesta. Fino ad allora quest'ultimo è tenuto ad assolvere a tutti gli oneri connessi alla sua qualità di Operatore riconosciuto.

In caso di richiesta di recesso l'Operatore pagherà a CSQA le tariffe di sua competenza per l'anno solare in cui viene formalizzata la richiesta.

La cancellazione dall'Elenco può essere applicata da CSQA anche senza ricevimento di formale notifica di recesso. In particolare, nel caso in cui un soggetto riconosciuto non risulti concorrere alla realizzazione della denominazione "Pera Mantovana IGP" per un periodo di almeno 24 mesi consecutivi, previo preventivo preavviso al produttore, cui si riconosce la facoltà di opposizione entro 30 giorni dal ricevimento del preavviso stesso.

Qualora un soggetto interessato da cancellazione dagli elenchi intendesse riprendere l'attività ai fini della denominazione "Pera Mantovana IGP" si rende necessario attuare un nuovo iter di riconoscimento.

### 6.4 – Procedure di sorveglianza

Positivamente concluse le attività di riconoscimento di cui al punto 6.1, i soggetti riconosciuti della filiera della Indicazione Pera Mantovana sono assoggettati ai controlli di conformità secondo le modalità e le frequenze dei controlli rappresentate al successivo paragrafo 14 – schema dei controlli.

Al fine di garantire la conformità ai requisiti disciplinati, CSQA controlla la corretta compilazione della documentazione di autocontrollo, valutando in particolare il mantenimento della rintracciabilità del prodotto, i controlli aziendali sulle modalità di produzione, le quantità totali immesse nel circuito della Indicazione "Pera Mantovana".

Per quanto attiene la quota di controllo annuale per figura coinvolta è così articolata:

	Produttore	Condizionatore
<b>Frequenza V. I.</b>	Almeno 1 verifica in 3 anni	Almeno una verifica all'anno
<b>Tipologia V.I. (con/senza preavviso)</b>	Con/senza preavviso	Con/senza preavviso
<b>Quota controllo annuale</b>	Un terzo del totale dei soggetti aderenti al circuito tutelato più una ulteriore quota, fino a raggiungere il 35%	100% dei confezionatori

I soggetti riconosciuti sono tenuti a conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo aziendale ed a renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da CSQA per almeno cinque (5) anni.

I soggetti della filiera produttiva disciplinata sono tenuti al rispetto dei requisiti disciplinati e degli adempimenti previsti dal Piano, in relazione alle attività effettuate ai fini della Indicazione. In particolare, sono tenuti a documentare, conservare, rendere disponibili ai controlli di conformità effettuati da CSQA e trasmettere secondo quanto previsto o necessario, adeguate registrazioni documentate in riferimento all'attività svolta in autocontrollo ed al rispetto dei requisiti applicabili ai fini della Indicazione protetta.

I soggetti della filiera devono, inoltre, fornire disponibilità ed accettare i controlli di conformità, svolti **con o senza preavviso**, che CSQA intende effettuare presso i siti produttivi.

Nello schema dei controlli di cui al successivo punto 14 sono dettagliati gli adempimenti in autocontrollo a carico dei soggetti disciplinati, in relazione alle attività svolte, nonché i corrispondenti controlli di conformità (in riferimento al soggetto, alle fasi di processo disciplinate ed ai requisiti applicabili) da attuarsi a cura di CSQA ai fini dei riscontri di conformità al disciplinare della IGP Pera Mantovana.

Nello schema dei controlli sono inoltre evidenziate le possibili situazioni di non conformità, il relativo livello di importanza e le azioni poste in essere da CSQA come conseguenza di un loro eventuale riscontro.

L'insieme complessivo dei controlli sulla IGP Pera Mantovana è costituito, pertanto, sia da attività poste direttamente a carico dei soggetti della filiera disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità effettuati da CSQA, consistenti in verifiche ispettive sugli operatori e in riscontri sul prodotto.

#### 6.4.1– Sicurezza

L'operatore assoggettato al controllo è tenuto a fornire al personale ispettivo, e/o in affiancamento, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza, in relazione alla propria attività (compresi i DPI previsti e disponibili), al fine di consentire lo svolgimento dei controlli in sicurezza. È responsabilità dell'operatore fornire al personale ispettivo adeguati DPI o, in caso di dotazioni personali, verificarne l'adeguatezza in relazione alla propria attività.

#### 6.5 – Sorveglianza sulle produzioni

La valutazione della conformità del prodotto finito idoneo alla IGP è svolta sia in autocontrollo dai soggetti produttivi della filiera interessati, sia da CSQA secondo le modalità di seguito evidenziate.

##### 6.5.1 – Sorveglianza in autocontrollo

Ogni operatore assoggettato al sistema di controllo della Pera Mantovana IGP è responsabile del rispetto del Disciplinare di Produzione e dell'applicazione dei contenuti del presente Piano.

Il soggetto che immette in commercio il prodotto come Pera Mantovana IGP si accerta in autocontrollo che il prodotto finito presenti le caratteristiche di conformità alle prescrizioni del disciplinare.

I risultati di tale autocontrollo, con gli specifici identificativi dei lotti di prodotto/partita di conferimento esaminati, devono essere opportunamente registrati e resi disponibili ai controlli di CSQA.

Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati l'operatore è tenuto alla esclusione del lotto oggetto di valutazione dal circuito dell'IGP ed alla registrazione dei quantitativi oggetto di tali interventi; deve essere inoltre fornita evidenza oggettiva di eventuali non conformità emerse e delle relative modalità di gestione.

### Caratteristiche fisiche e caratteristiche organolettiche

La rispondenza alle caratteristiche disciplinate è verificata in autocontrollo in continuo su prodotto in corso di confezionamento e documentata mediante annotazione dei quantitativi di prodotto ottenuto da attuarsi su apposita documentazione di registrazione nel rispetto della tracciabilità e dei requisiti Disciplinati. Con l'annotazione nel Registro di confezionamento (**MOD 005**) delle quantità confezionate come IGP il confezionatore dichiara, sotto la propria responsabilità, la conformità del prodotto.

Tutte le registrazioni derivanti dall'autocontrollo e le informazioni relative alla gestione delle eventuali non conformità devono essere conservate e rese disponibili ai controlli ispettivi di CSQA.

I lotti risultati non conformi devono essere trattati secondo quanto previsto dal par. 8.1.

### 6.5.2 – Sorveglianza CSQA

Al fine del controllo delle produzioni del circuito della IGP “Pera Mantovana”, CSQA applica il sistema di controllo evidenziato e formalizzato al successivo punto 14. Tale sistema è costituito da un insieme di attività, ispettive e documentali, volte a verificare la rispondenza al disciplinare di produzione della IGP Pera Mantovana per i processi produttivi e per le caratteristiche del prodotto (art. 2) nonché la corretta documentazione (mediante riscontri sulle registrazioni) dell'attività svolta ai fini della IGP Pera Mantovana e dei relativi flussi di prodotto immesso nel circuito tutelato.

Per quanto concerne i parametri legati alle caratteristiche chimiche (durezza e tenore zuccherino), CSQA effettua presso il Condizionatore per ogni varietà, un campionamento ogni 5.000 ton. di prodotto idoneo alla IGP Pera Mantovana ritirato dai produttori, o comunque 1 campione/anno/varietà, prelevando 10 frutti ciascuno selezionati casualmente da un lotto, idoneo alla IGP Pera Mantovana in fase di confezionamento o già confezionato.

Ai fini del controllo qualitativo delle produzioni, (aspetto esterno, calibro), CSQA, per ogni condizionatore, esegue, in sede di verifica ispettiva, valutazione qualitativa di prodotto confezionato ai fini della denominazione o in corso di confezionamento, secondo i criteri riportati in Tabella 1.

**Tabella 1** - Criteri di formazione del campione globale

N° colli compresi nella partita	N° colli da prelevare
Fino a 300	3
Da 301 a 1000	7
Oltre 1000	10 (minimo)

Il lotto sottoposto a campionamento può essere liberalizzato per la commercializzazione/immissione al consumo esclusivamente **dopo il completo e positivo esito dei riscontri analitici**.

Qualora una unità di vendita (tra quelle prelevate) risulti non conforme ad uno o più requisiti disciplinati, si procederà alla valutazione di tutto il lotto identificato. A fine valutazione, le unità di vendita non conformi, facenti parte del medesimo lotto, dovranno essere escluse dal circuito della denominazione ed opportunamente trattate.

In caso di non conformità qualitativa, qualora parte del prodotto fosse già stato immesso in commercio, CSQA richiede delle appropriate e tempestive azioni correttive e, a riscontro dell'efficacia di dette azioni, dispone per l'effettuazione di una verifica ispettiva supplementare con valutazione del prodotto.

## 7 – Adempimenti documentali dei soggetti riconosciuti

### 7.1 – Documentazione dell'attività

È responsabilità di ogni soggetto riconosciuto attenersi alle prescrizioni previste dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli, per le attività effettuate ai fini della IGP Pera Mantovana.

Ogni soggetto è inoltre tenuto a produrre, conservare, rendere disponibile ai controlli di CSQA e trasmettere (secondo quanto previsto o richiesto) adeguata documentazione di autocontrollo ad evidenza del rispetto dei requisiti di conformità dei prodotti e dei processi, dell'osservanza delle disposizioni del presente Piano dei Controlli nonché della corretta identificazione e **della completa tracciabilità** delle produzioni ottenute e immesse nel circuito della Indicazione Pera Mantovana (al riguardo vedasi anche paragrafo 14 ).

Salvo diversa disposizione in applicazione della normativa vigente, la documentazione e le registrazioni prodotte in relazione alla IGP Pera Mantovana devono essere conservate per almeno 5 anni successivi all'anno di redazione.

## 7.2 – Adempimenti generali osservati dagli operatori.

Gli Operatori riconosciuti nel circuito della produzione tutelata della IGP sono tenuti:

- a mantenere le caratteristiche strutturali e organizzative, rispetto agli elementi acquisiti in sede di riconoscimento;
- ad eseguire e rispettare le procedure di autocontrollo, di tracciabilità, di rintracciabilità e di verifica dei requisiti prescritti dal Disciplinare di Produzione;
- per i soli operatori agricoli, rendere disponibile il quaderno di campagna aggiornato;
- adempiere agli obblighi previsti ai fini della Indicazione Geografica Protetta mediante la registrazione, la compilazione, la gestione e l'archiviazione della documentazione prevista dal Piano dei Controlli in modo da agevolare le verifiche da parte di CSQA e delle Autorità ufficiali preposte al controllo;
- a consentire, anche allo scopo di assicurare la prosecuzione dell'efficacia del riconoscimento stesso, ogni forma di verifica da parte di CSQA, con o senza preavviso, diretta ad accertare l'esatto adempimento degli obblighi posti a loro carico. Si riporta di seguito quanto definito all'Art. 3, Comma 2 del D. Lgs n. 297/2004: "Salva l'applicazione delle norme penali vigenti, il soggetto immesso nel sistema di controllo che pone in essere un comportamento diretto a non consentire le ispezioni e/o a impedire il prelievo di campioni ovvero a intralciare o ad ostacolare l'attività di verifica dei documenti da parte degli incaricati della struttura di controllo, di cui al comma 1 o degli agenti vigilatori del Consorzio di tutela di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), numero 1), è sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria, previa verifica da parte del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di euro cinquecentosedici";
- a comunicare formalmente a CSQA, entro quindici (15) giorni dal loro accadimento, tutte le modifiche sostanziali che incidono sullo stato di conformità del prodotto, sul processo produttivo e sulla tracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti;
- ad autorizzare CSQA all'utilizzo dei dati acquisiti a proposito della propria attività per gli scopi connessi all'esercizio del sistema dei controlli;
- ad autorizzare l'accesso al proprio insediamento produttivo anche agli incaricati delle autorità responsabili dell'accreditamento e della vigilanza ai sensi delle normative per essi vigenti;
- ad autorizzare CSQA all'utilizzo di dispositivi mobili e fotocamere per il rilievo fotografico di siti, dotazioni, schermate video (es. screen shot), documenti da acquisire a supporto esclusivo della propria attività per gli scopi connessi all'espletamento dei controlli autorizzati dal MASAF;
- a registrare i reclami ricevuti, rendendoli disponibili all'OdC e le relative azioni correttive adottate;
- a registrare le non conformità e a fornire evidenza oggettiva che il prodotto non conforme sia escluso dall'IG;
- a conservare presso la propria sede riconosciuta, tutti i documenti prodotti e ricevuti nell'ambito della propria attività per almeno cinque (5) anni successivi all'anno di redazione;
- a produrre e fornire evidenza oggettiva a CSQA del rispetto dei requisiti di conformità previsti, della conformità, dell'identificazione e della tracciabilità del prodotto avviato alla IGP, nonché delle situazioni di non conformità eventualmente riscontrate e delle relative modalità di trattamento;
- utilizzare strumenti di misura in stato di taratura per le misurazioni effettuate in autocontrollo. A tal fine deve mantenere un sistema documentato ed efficiente per la corrispondente gestione della loro taratura "esterna" o "interna" che, se richiesto, deve essere messo a disposizione di CSQA;
- a custodire/segregare, qualora abbiano presentato ricorso a CSQA, il prodotto non conforme fino all'acquisizione della relativa decisione finale;
- a utilizzare obbligatoriamente le strutture informatiche dei portali, mediante la registrazione dei dati e delle informazioni nelle sezioni a loro dedicate, ove previsto;
- a comunicare a CSQA eventuali provvedimenti notificati dalle AA.CC. che possono pregiudicare la conformità dei processi e/o la conformità del prodotto.
- a fornire al personale di CSQA (ispettivo e/o in affiancamento) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambiti in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza, in relazione alla propria attività (compresi i DPI previsti e disponibili), al fine di consentire lo svolgimento dei controlli in sicurezza;
- ad assolvere agli obblighi pecuniari relativi allo svolgimento dell'attività dell'OdC così come specificato nel D. Lgs n. 297/2004.

### 7.3 – Documentazione sistematicamente trasmessa a CSQA (da trasmettere all'indirizzo mail: [vegetali@csqa.it](mailto:vegetali@csqa.it))

Sono di seguito evidenziate la documentazione e le informazioni che i soggetti inseriti nel sistema di controllo della Indicazione sono tenuti a trasmettere all'organismo di controllo entro date stabilite o con frequenza periodica.

I **produttori** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA:

- Catasto particellare Pera Mantovana IGP da trasmettere a CSQA solo in caso di nuovo riconoscimento o a seguito di avvenute modifiche catastali, entro 30 giugno (**MOD 002**);
- Denuncia di produzione e cessione di pere idonee a Pera Mantovana IGP da trasmettere mensilmente entro il giorno 15 del mese successivo (**MOD 003**);

I **condizionatori** riconosciuti sono tenuti a trasmettere a CSQA:

- Denuncia di approvvigionamento da trasmettere mensilmente entro il giorno 15 del mese successivo del prodotto introiettato delle quantità di Pera Mantovana idonea a Pera Mantovana IGP (**MOD 004**).
- Denuncia mensile di confezionamento (**da trasmettere entro il giorno 15 del mese successivo**) delle quantità di Pera confezionate come Pera Mantovana IGP; tale modello deve essere trasmesso anche per i mesi in cui la lavorazione è nulla (**MOD 005**).

## 8 – Gestione delle non conformità

Per non conformità si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti specificati nel disciplinare e nel presente Piano dei Controlli, cui tutti i soggetti devono attenersi ai fini dell'immissione delle produzioni nel circuito della IGP Pera Mantovana.

Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori nel corso delle specifiche attività, sia da CSQA nel corso dei controlli di conformità.

Tutte le non conformità rilevate devono essere adeguatamente gestite allo scopo di impedire che il prodotto non rispondente alle prescrizioni sia immesso nel circuito della Indicazione.

A tal fine diviene necessario prevedere ed attuare le opportune modalità di identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle non conformità eventualmente riscontrate.

### 8.1 – Gestione delle non conformità da parte degli operatori della filiera

Qualora un soggetto della filiera della Pera Mantovana rilevi in autocontrollo una situazione di non conformità, deve procedere secondo i seguenti criteri:

- produrre registrazione della non conformità rilevata e definire modalità di gestione del prodotto non conforme al fine di riportarlo, qualora possibile, entro i requisiti di conformità previsti;
- rendere disponibili evidenze delle non conformità rilevate ed i relativi trattamenti adottati;
- fornire adeguata evidenza dell'esclusione del prodotto dal circuito della IGP Pera Mantovana, quando impossibile ripristinare le condizioni di conformità.

### 8.2 – Gestione delle non conformità da parte di CSQA

Le situazioni di non conformità di prodotto e/o processo, rilevate nel corso di controlli di conformità a fronte dei requisiti previsti dalla disciplina vigente e dal presente Piano dei Controlli, sono notificate ai soggetti interessati con richiesta di identificazione delle modalità di soluzione e di adeguamento delle situazioni carenti.

Per il prodotto giudicato definitivamente non conforme devono essere adottate appropriate misure di esclusione dal circuito IGP, con declassamento e rintracciabilità della destinazione.

Per la gestione delle specifiche situazioni non conformi si rimanda ai contenuti di dettaglio evidenziati nelle colonne relative al Trattamento della non Conformità ed alle Azioni Correttive di cui al successivo paragrafo 14 del presente Piano dei Controlli.

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi qualificate come gravi saranno comunicate all'ICQRF per il seguito di competenza (mediante caricamento in Banca Dati Vigilanza). Tale comunicazione avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto di ricorso, ove presentato dall'operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la presentazione del ricorso (vedi paragrafo 9).

## 9 – Reclami e ricorsi

L'operatore ha facoltà di presentare ricorso al Comitato di Appello di CSQA contro i provvedimenti e le decisioni adottate dal Comitato Esecutivo di Certificazione dell'OdC a seguito delle attività di controllo. Il ricorso potrà essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa dall'OdC e dovrà essere indirizzato al Presidente del Comitato di Appello (cfr. modulo per la compilazione del ricorso MOD080 disponibile all'indirizzo [www.csqa.it/CSQA/Download/Ricorsi-e-Reclami](http://www.csqa.it/CSQA/Download/Ricorsi-e-Reclami)). Il ricorso dovrà essere sottoscritto dall'operatore interessato (Legale Rappresentante dell'azienda) e dovrà contenere la chiara indicazione del provvedimento impugnato e delle ragioni su cui si basa la richiesta, nonché l'indicazione della eventuale documentazione che si intende produrre. Il Comitato di Appello esamina il ricorso, ascolta i rappresentanti dell'operatore se richiesto e decide entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso. Le delibere verranno ufficializzate al ricorrente tramite lettera raccomandata o tramite posta elettronica certificata. Le spese relative al ricorso rimarranno a totale carico della parte soccombente. Le decisioni dell'organo deliberante in merito ai ricorsi sono vincolanti per l'OdC e per il ricorrente e sono impugnabili esclusivamente innanzi all'Autorità Giudiziaria.

## 10 – Riservatezza

Fatti salvi gli adempimenti agli obblighi verso le Autorità preposte al controllo e alla vigilanza sulla Indicazione, CSQA assicura ai soggetti della filiera disciplinata della IGP Pera Mantovana il mantenimento della riservatezza e la non diffusione per tutte le informazioni di cui il personale (ispettivo, tecnico, amministrativo o componente dei Comitati) possa venire a conoscenza per i rapporti intercorrenti con i soggetti ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.

## 11 – Requisiti di conformità

I soggetti che intendono usufruire della Indicazione Geografica Protetta Pera Mantovana devono assoggettarsi al controllo attuato da CSQA e operare in conformità al Disciplinare della IGP Pera Mantovana e al Piano dei Controlli approvato dal Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle Foreste. Il Disciplinare di produzione della IGP Pera Mantovana è consultabile nel sito ufficiale del MASAF all'indirizzo: [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## 12 – Etichettatura

In riferimento alle indicazioni apposte sulle confezioni, gli utilizzatori della Indicazione "Pera Mantovana" IGP devono rispettare la normativa generale in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari; devono inoltre attenersi al rispetto di quanto richiesto, previsto o ammesso in applicazione delle disposizioni specifiche del disciplinare di produzione (art.8) e del presente Piano dei Controlli (punto 12.1).

L'OdC verifica a campione la conformità al disciplinare di produzione dei sistemi di etichettatura e confezionamento, di designazione e di presentazione della "Pera Mantovana IGP", preventivamente alla sua immissione in commercio. In relazione agli elementi di designazione e presentazione della "Pera Mantovana IGP", i produttori devono attenersi a quanto previsto dal disciplinare di produzione. Nella presentazione del prodotto deve inoltre essere riportata la presente dicitura "Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle Foreste (o acronimo MASAF)". Ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del disciplinare di produzione da parte dell'OdC autorizzato, prima dell'immissione in commercio del prodotto certificato, l'Operatore può trasmettere al Consorzio di Tutela, ove presente e riconosciuto, la bozza dell'etichetta o presentazione prima della stampa e/o ristampa ai fini della valutazione ed approvazione della medesima nell'esercizio delle sue funzioni di tutela della IGP. Nel caso in cui non vengano riscontrate irregolarità, il Consorzio di Tutela rilascia all'Operatore formale approvazione e la comunica all'Organismo di controllo.

### 12.1 – Etichettatura

La commercializzazione deve essere effettuata nel periodo intercorrente tra il 15 luglio ed il 30 giugno dell'anno successivo. La commercializzazione della "Pera Mantovana" avviene con idoneo confezionamento che consenta di apporre lo specifico contrassegno, con le diciture "Pera Mantovana" e "Indicazione Geografica Protetta" o il suo acronimo IGP, sul 50% dei singoli frutti presenti in una confezione o direttamente sulla confezione, se sigillata. Le confezioni utilizzabili, sono tutte quelle accettate in ambito comunitario secondo le normative vigenti, sia quelle sigillabili (cestini, vassoi) che quelle aperte (plateaux, casse, bins). Nella parte frontale o all'interno delle confezioni o dei contenitori dovranno essere indicati in caratteri di stampa chiari, leggibili e delle medesime dimensioni, i contrassegni "Pera Mantovana" "Indicazione Geografica Protetta" o il suo acronimo I.G.P. Nel medesimo campo visivo può inoltre comparire nome, marchio, o ragione sociale e indirizzo del confezionatore ed il nome della cultivar. La dizione "Indicazione Geografica Protetta" può essere ripetuta in altra parte del contenitore o dell'etichetta anche in forma di acronimo "I.G.P.". Il prodotto contenuto in confezioni o plateau sigillati o con i frutti bollinati, destinato alla vendita frazionata al consumatore finale, deve essere collocato in specifici comparti o contenitori recanti ben in vista le stesse informazioni previste per le confezioni del Disciplinare di Produzione o quelle riportate sulla confezione contenente i singoli frutti utilizzati per la vendita frazionata. Il contrassegno è rappresentato da un bollino le cui dimensioni saranno tali da permettere una visibilità

significativa. La forma è ellittica concentrica all'interno giallo (Yellow p 102 c), la fascia esterna rossa (Pantone p 485) recante la scritta di colore bianco con carattere maiuscolo di tipo ITC Avant Garde Gothic "Pera Mantovana" "Indicazione Geografica Protetta" o il suo acronimo I.G.P. È possibile l'uso di indicazioni che facciano riferimento ad aziende, nomi, ragioni sociali, marchi privati e consorzi, non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente. Tali indicazioni saranno riportate sull'etichetta o sulla confezione o sul bollino nella parte interna delimitata dal colore giallo, con caratteri di altezza inferiori o uguali a quelli utilizzati per l'Indicazione Geografica Protetta.



### 13 – Tracciabilità delle produzioni

#### 13.1 - Generalità

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando, per ognuna, gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi gestiti dalla struttura di controllo, degli agricoltori e dei condizionatori, nonché attraverso la denuncia alla struttura di controllo delle particelle catastali e dei quantitativi prodotti, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal presente Piano.

#### 13.2 – Produzione di Pera

Il produttore, ai fini della tracciabilità della Indicazione "Pera Mantovana" deve garantire e mantenere in autocontrollo registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell'identificazione del prodotto, in particolare circa:

- l'identificazione delle particelle catastali, fascicolo aziendale aggiornato ed il rispetto delle modalità di coltivazione sulle quali avviene la coltivazione, (es. MOD 002 – Scheda aziendale);
- le quantità delle produzioni ottenute (MOD003);
- le quantità cedute a terzi distinte per tipologia (MOD003);
- l'identificazione del prodotto idoneo alla denominazione "Pera Mantovana", dalla raccolta fino al conferimento, secondo quanto necessario ad assicurare la separazione dalle produzioni generiche;

Nella documentazione che accompagna il prodotto in ogni suo spostamento dalla sede aziendale per qualsiasi cessione, il produttore è tenuto a dichiarare, oltre al lotto di coltivazione, la rispondenza ai requisiti: tale evidenziazione avviene con l'indicazione dell'idoneità del prodotto mediante la dicitura "Pera idonea a Pera Mantovana IGP" o dicitura equivalente.

#### 13.3 – Confezionamento

Il condizionatore deve avviare al confezionamento ai fini della denominazione Pera Mantovana, esclusivamente prodotto rispondente ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

Ad evidenza della conformità delle operazioni di approvvigionamento e di confezionamento il condizionatore deve registrare in autocontrollo:

- le quantità di pere idonee approvvigionate da ogni produttore come idoneo a Pera Mantovana IGP per varietà (Kg) (MOD004), su documentazione specifica ed esclusiva per la IGP Pera Mantovana (es. MOD005 – Registro di confezionamento), le operazioni di confezionamento della denominazione Pera Mantovana IGP.

#### 13.4 – Separazione delle produzioni IGP

Gli operatori assoggettati al controllo devono garantire la separazione del prodotto idoneo alla denominazione “Pera Mantovana” IGP da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito, adottando criteri di separazione spaziale delle produzioni idonee a IGP e non idonee o, in alternativa, utilizzando criteri di separazione temporale delle lavorazioni mediante il differimento temporale delle stesse.

Nel caso di separazione “spaziale” il produttore deve identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati ai fini della IGP Pera Mantovana.

Nel caso di separazione “temporale” delle produzioni le registrazioni delle operazioni dovranno contenere gli elementi atti ad indicare date e orari di produzione distinta della IGP Pera Mantovana.

Le produzioni destinate alla IGP “Pera Mantovana” devono essere mantenute distinte dal prodotto generico ed opportunamente identificate e registrate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di CSQA nel corso delle verifiche ispettive.

# 14 – Schema dei controlli

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Riconoscimento Iniziale (Par. 5 e 6)	Rispetto areale di produzione come da disciplinare di produzione	Nel territorio delimitato della zona di produzione (Art. 3)	Produrre a CSQA richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione – MOD 001 secondo tempistiche del Par. 5	Controllo richiesta di accesso	1	D	Ogni richiesta	Ubicazione fuori zona siti di produzione		Diniego riconoscimento	
		Adeguatezza impianti	Integrare richiesta con MOD 002	Integrare richiesta con MOD 002	Controllo completezza e adeguatezza documentazione accessoria	2	D	Ogni richiesta	Carenze documentali		Sospensione procedura riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva	3	I	Ogni richiesta	Inadeguatezza impianti di coltivazione		Diniego riconoscimento impianti non conformi	
	Mantenimento dei requisiti (Punto 6.2)	Variazioni strutturali, aziendali ed anagrafiche.		Comunicare eventuali variazioni e trasmettere il MOD 002 secondo quanto definito dal Par 7.3	Controllo adeguatezza documentazione	4	D	Ad ogni comunicazione	Mancata o ritardata comunicazione variazioni intervenute e/o carenze documentali	Lieve	richiesta integrazione documentazione	Verifica documentale integrazioni ricevute
						5	D		Non conformità superfici	Grave	Esclusione da circuito impianti non idonei	Adeguamento con verifica documentale
						6	D	Ad ogni comunicazione	Inadeguatezza documentazione e/o carenze documentali	Lieve	Richiesta integrazione	Verifica documentale
		Anagrafiche aziendali variazioni strutturali ed impianti	Notificare variazioni intervenute		Controllo variazioni	7	I	Secondo necessità in relazione a variazioni comunicate	Inadeguatezza zona geografica di Produzione	Grave	Esclusione prodotto e dei relativi impianti non idonei fino al ripristino delle condizioni di conformità	Verifica ispettiva supplementare
					Verifica ispettiva	8	I	35	Mancata notifica variazioni senza pregiudizio della conformità	Lieve	Richiesta adeguamento	Verifica integrazione documentale. Richiamo agli adempimenti.

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						9	I	35	Mancata notifica variazioni con pregiudizio della conformità	Grave	Esclusione prodotto e dei relativi impianti non idonei fino al ripristino delle condizioni di conformità	Verifica ispettiva supplementare
	Cessazione attività ai fini della Indicazione	Cessazione attività		Comunicare eventuale cessazione	Controllo comunicazione cessazione	10	D	Ad ogni comunicazione	Mancata comunicazione cessazione		Eliminazione da elenco produttori agricoli	
Produttore	Coltivazione	Conformità a disciplinare (Art. 5)	Solo utilizzo di cultivar di pero come da disciplinare di produzione (Art. 2)	Attenersi alle attività previste registrando sul Quaderno di Campagna	Controllo conformità a disciplinare  Controllo QDC	11	I	35	Ecotipi non ammessi e/o assenza della documentazione comprovante la conformità	Grave	Esclusione da circuito prodotto /appezzamenti nc. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare
						12	I	35	Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Verifica documentale integrazioni. VIS in caso di mancato adeguamento
						13	I	35	Assenza o carenza di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare
	Metodi di ottenimento	Conformità a disciplinare (Art. 5)	Impianto della Coltura	Attenersi a quanto previsto dal disciplinare (Art. 5)	Controllo idoneità registrazioni MOD002	14	I	35	Impianto e/ tecniche di coltivazione non ammessi	Grave	Esclusione da circuito prodotto /appezzamenti nc. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare
						15	I	35	Assenza e/o Carenza di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare
						16	I	35	Registrazioni imprecise o incomplete	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Verifica documentale a seguito invio registrazioni corrette. Richiamo agli adempimenti.

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
		Conformità a disciplinare (Art. 5)	Densità colturale e forme di allevamento	Attenersi alle modalità previste (Art. 5)	Controllo idoneità registrazioni MOD002	17	I	35	Densità e/o forme di allevamento non conformi	Grave	Esclusione da circuito prodotto	Verifica ispettiva supplementare
						18	I	35	Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Verifica documentale a seguito invio registrazioni corrette,
						19	I	35	Assenza o Carenza di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare
		Conformità a disciplinare (Art. 5)	Pratiche colturali e tecniche di difesa fitosanitaria	Attenersi alle modalità previste (Art. 5)	Controllo idoneità registrazioni Controllo QDC	20	I	35	Pratiche colturali e tecniche di difesa fitosanitaria non conformi	Grave	Esclusione da circuito prodotto	Verifica ispettiva supplementare
						21	I	35	Carenze di registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione registrazioni	Verifica documentale a seguito invio registrazioni corrette. Richiamo agli adempimenti.
						22	I	35	Assenza o Carenza di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare
		Conformità a disciplinare (Art. 5)	Produzione unitaria massima ad ettaro. (Art. 5)	Attenersi alla resa ammessa	Controllo idoneità registrazioni	23	I	35	Resa non conforme (oltre 550 Q.li/Ha)	Grave	Esclusione da circuito prodotto	Verifica ispettiva supplementare
						24	I	35	Carenze documentali senza pregiudizio per identificazione e/o tracciabilità	Lieve	Richiesta adeguamento registrazioni	Verifica documentale a seguito invio registrazioni corrette. Richiamo agli adempimenti.
						25	I	35	Carenze di registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non documentato	Verifica ispettiva supplementare
			Identificazione e rintracciabilità (par 7 e 13)	Identificazione e tracciabilità di prodotto idoneo a Pera Mantovana IGP	Registrare attività di conferimento	26	I	35	Carenza registrazioni senza pregiudizio di tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione entro 15 giorni.	Verifica documentale della integrazione. In caso di mancata integrazione VIS

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
						27	I	35	Assenza o Carenza registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta integrazione documentazione	Verifica ispettiva supplementare
				Trasmettere a CSQA la Scheda Aziendale MOD002	Controllo registrazioni	28	D	100	Mancato invio degli appezzamenti ad IGP entro i termini previsti	Lieve	Richiesta di integrazione entro 15 giorni.	VIS in caso di mancata integrazione documentale. Richiamo agli adempimenti.
				Trasmettere a CSQA comunicazione delle quantità prodotte e cedute MOD003	Controllo registrazioni	29	D	100	Mancato invio delle quantità prodotte entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dalla segnalazione	In caso di mancato invio verifica ispettiva per recupero dati produttivi. Richiamo agli adempimenti.
Confezionatore	Riconoscimento iniziale (Punti 5 e 6)	Adeguatezza impianti e strutture	Caratteristiche impianti	Allegare a domanda documentazione prevista su MOD001	Controllo adeguatezza documentazione	30	D	ad ogni riconoscimento	Carenze della documentazione		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta integrazione documentale
					Verifica ispettiva adeguatezza impianti.	31	I	ad ogni riconoscimento	Inadeguatezza impianti o condizioni		Sospensione procedura di riconoscimento	Richiesta adeguamento; a seguito di comunicazione di avvenuto adeguamento effettuare una VIS. In caso di mancato adeguamento diniego del riconoscimento.
	Mantenimento dei requisiti (par. 6.2)	Anagrafica aziendale, adeguatezza impianti e strutture	Variazioni anagrafiche, modifiche impianti e strutture	Comunicare variazioni intervenute	Controllo variazioni	32	I	100	Mancata comunicazione variazione con pregiudizio conformità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP fino al ripristino delle condizioni di conformità- Richiesta adeguamento condizioni	Verifica ispettiva supplementare
						33	I	100	Mancata comunicazione variazione senza pregiudizio conformità	Lieve	Richiesta adeguamento condizioni entro 15 gg dalla segnalazione	Verifica documentale adeguamento; in caso di mancato adeguamento verifica ispettiva supplementare
					Controllo variazioni comunicate	34	I	In relazione alle situazioni comunicate	Inadeguatezza impianti	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta adeguamento condizioni	Verifica ispettiva supplementare
	Cessazione attività	Cessazione attività ai fini della Indicazione		Comunicare eventuale cessazione	Controllo notifica cessazione attività	35	D	Ad ogni comunicazione	Mancata notifica di cessazione attività		Aggiornamento elenco confezionatori	

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
	Accettazione materia prima	Identificazione e rintracciabilità	Identificazione fornitori e materia prima	Verificare adeguatezza documentazione di fornitura	Controllo idoneità documentazione di fornitura	36	I	100	Assenza e/o Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità o provenienza da fornitori non riconosciuti	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP- Richiesta integrazione documentazione entro 15 gg dalla segnalazione	Verifica ispettiva supplementare
						37	I	100	Carenze documentazione di fornitura o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione entro 15 gg dalla segnalazione	Verifica documentale della integrazione. Richiamo agli adempimenti.
						38	I	100	Assenza e/o Carenze delle registrazioni o della documentazione con perdita tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto non tracciato. Richiesta di adeguamento	Richiesta adeguamento registrazioni. Verifica ispettiva supplementare
				Registrazione le acquisizioni di prodotto e conservare i DDT vidimati ad evidenza del controllo avvenuto;	Controllo registrazioni e documenti	39			Assenza e/o Carenze delle registrazioni o della documentazione senza perdita tracciabilità	Lieve	Notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento, esecuzione di verifica ispettiva supplementare.
						40	D	100	Mancato invio quantità raccolte entro i termini previsti	Lieve	Notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento, esecuzione di Verifica ispettiva supplementare.
		Identificazione e rintracciabilità	Identificazione lotto di confezionamento	Identificare e registrare il lotto di confezionamento	Controllo idoneità e identificazione del lotto	41	I	100	Carenza identificazione e registrazione con perdita di tracciabilità	Grave	Richiesta adeguamento ed esclusione del prodotto dalla IGP	Verifica ispettiva supplementare
						42			Carenza identificazione e registrazione senza perdita di tracciabilità	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	Attesa adeguamento. In caso di mancato adeguamento, esecuzione di Verifica ispettiva supplementare
				Separazioni lavorazioni IGP	Verifica ispettiva	43	I	100	Assenza Separazione lavorazioni IGP da convenzionali	Grave	Richiesta adeguamento ed esclusione del prodotto dalla IGP	Verifica ispettiva supplementare
	Prodotto finito	Conformità a disciplinare	Caratteristiche finali del prodotto (Art. 2)	Effettuare valutazione qualitativa delle caratteristiche fisico organolettiche in	Controllo documentale di avvenuta valutazione	44	I	100	Mancata esecuzione autocontrollo	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
				continuo tramite autocontrollo su prodotto finito	qualitativa e caratteristiche fisico organolettiche in continuo	45	I	100	Mancato rispetto frequenza autocontrollo	Lieve	Richiesta integrazione documentazione entro 15 gg dalla segnalazione	Verifica documentale della integrazione. Richiamo agli adempimenti.
						46	I	100	Carenze documentazione di lavorazione o registrazioni che non pregiudicano la conformità o tracciabilità	Lieve	Richiesta integrazione documentazione entro 15 gg dalla segnalazione	Verifica documentale della integrazione. Richiamo agli adempimenti.
						47	I	100	Carenze documentazione di lavorazione o registrazioni che pregiudicano la conformità o tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP – Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare
					Verifica prodotto come da par. 6.5.2	48	I/A	100	Non conformità per uno o più requisiti disciplinati	Grave	Esclusione prodotto non conforme dal circuito IGP	Secondo quanto previsto dal par. 6.5.2
		Commercializzazione	Conformità al disciplinare (Art. 8) – tra il 15 luglio e il 30 giugno dell'anno successivo	Attenersi a quanto previsto dal disciplinare	Controllo idoneità periodo commercializzazione	49	I/D	100	Registrazioni che evidenziano una commercializzazione non conforme	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP	Verifica ispettiva supplementare
						50	I	100	Carenza registrazioni senza pregiudizio sull'epoca di commercializzazione	Lieve	Richiesta integrazione documentazione entro 15 gg dalla segnalazione	Verifica documentale della integrazione. Richiamo agli adempimenti.
		Confezionamento	Conformità al disciplinare (Art. 8)	Trasmettere a CSQA mensilmente la denuncia delle quantità totali confezionate come da par. 7.3	Controllo registrazioni di confezionamento MOD 005	51	D	100	Mancato invio delle quantità confezionate entro i termini previsti	Lieve	Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	In caso di mancato invio Verifica ispettiva supplementare. Richiamo agli adempimenti.
						52	D/I	100	Assenza o carenza delle registrazioni tali da pregiudicare l'accertamento della Tracciabilità	Grave	Esclusione prodotto dalla IGP. Richiesta adeguamento	Verifica ispettiva supplementare
						53	D/I	100	Assenza o carenza delle registrazioni tali da non pregiudicare l'accertamento della Tracciabilità	Lieve	Notifica Carenza. Richiesta adeguamento entro 15 gg dal sollecito	Attesa adeguamento. In caso negativo Verifica ispettiva supplementare

Soggetto	Fase di processo	Requisiti		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (%)	Non conformità			Azione Correttiva svolta dall'OdC
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
	Designazione e presentazione	Conformità designazione e presentazione	Conformità elementi di designazione e presentazione (Art. 8 Disciplinare di Produzione)	Rispettare prescrizioni definite dal DPC013. Utilizzare esclusivamente modalità di designazione e presentazione approvate e conformi (Art.8, Par. 12,12.1)	Controllo approvazione e correttezza degli elementi di designazione e presentazione disciplinati	54	D	100	Designazione e presentazione/etichette non approvate ma conformi	Lieve	Richiesta approvazione	Verifica dell'approvazione. In caso di mancato adeguamento inibizione impiego etichetta non approvata
						55	I	100	Designazione e presentazione/etichette non approvate e/o non conformi utilizzate su prodotto già commercializzato	Grave	Inibizione impiego materiale non conforme. Ripristino condizioni di conformità. Blocco eventuale prodotto ancora in azienda ai fini del riconfezionamento	Verifica ispettiva supplementare a riscontro adeguamento
						56	I	100	Designazione e presentazione/etichette non approvate e/o non conformi utilizzate su prodotto non ancora commercializzato oppure stampate ma non ancora utilizzate	Lieve	Inibizione impiego materiale non conforme. Blocco prodotto ai fini del riconfezionamento	Qualora non risolvibile documentalmente Verifica Ispettiva Supplementare a riscontro adeguamento

## **Elenco della modulistica predisposta da CSQA a supporto del Piano dei Controlli**

I seguenti modelli predisposti a supporto del Piano dei Controlli della Indicazione Pera Mantovana IGP sono da considerarsi obbligatori. Possono essere utilizzati in modalità elettronica per agevolare l'attività di registrazione da parte delle aziende della filiera.

### **Modulistica**

#### **MOD 001 – Richiesta di adesione al sistema di controllo**

Formato predisposto per l'invio della richiesta di accesso al sistema di controllo della Indicazione "Pera Mantovana".

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda, deve essere trasmessa a CSQA, corredata della documentazione richiamata nel prospetto in relazione alle attività svolte dall'operatore richiedente.

#### **MOD 002– Catasto Pera Mantovana IGP**

E' il modello predisposto per l'inoltro a CSQA, da parte dei produttori, dell'identificazione delle superfici interessate alla produzione della Indicazione "Pera Mantovana".

In caso di riconoscimento il modello deve essere allegato alla richiesta di accesso (MOD 001) e trasmesso secondo le modalità e le tempistiche per questa stabilite; Il trasferimento o commercializzazione di prodotto idoneo dal produttore al confezionatore sarà possibile solo dopo aver inviato (o registrato) tale modello a CSQA. Tale modello deve essere trasmesso anche a seguito di avvenute modifiche catastali.

#### **MOD 003 – Registro di produzione e cessione**

Formato predisposto per l'inoltro a CSQA dei quantitativi, di Pera idonea a Pera Mantovana IGP, raccolti e ceduti. Tale modello deve essere trasmesso mensilmente a CSQA entro il 15 del mese successivo.

#### **MOD 004 – Registro Approvvigionamento IGP Pera Mantovana**

Formato predisposto per la registrazione e la tracciabilità del prodotto approvvigionato idoneo a Pera Mantovana IGP ai fini delle lavorazioni successive. Tale comunicazione deve essere trasmessa mensilmente a CSQA entro il 15 del mese successivo.

#### **MOD 005 – Registro confezionamento IGP Pera Mantovana**

Formato predisposto per la registrazione e la tracciabilità del prodotto confezionato Pera Mantovana IGP. Tale comunicazione deve essere trasmessa mensilmente a CSQA entro il 15 del mese successivo.